

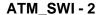
Silvano GAI

Silvano.Gai@polito.it

http://www.polito.it/~silvano

Nota di Copyright

- Questo insieme di trasparenze (detto nel seguito slides) è protetto dalle leggi sul copyright e dalle disposizioni dei trattati internazionali. Il titolo ed i copyright relativi alle slides (ivi inclusi, ma non limitatamente, ogni immagine, fotografia, animazione, video, audio, musica e testo) sono di proprietà degli autori indicati a pag. 1.
- Le slides possono essere riprodotte ed utilizzate liberamente dagli istituti di ricerca, scolastici ed universitari afferenti al Ministero della Pubblica Istruzione e al Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica, per scopi istituzionali, non a fine di lucro. In tal caso non è richiesta alcuna autorizzazione.
- Ogni altra utilizzazione o riproduzione (ivi incluse, ma non limitatamente, le riproduzioni su supporti magnetici, su reti di calcolatori e stampate) in toto o in parte è vietata, se non esplicitamente autorizzata per iscritto, a priori, da parte degli autori.
- L'informazione contenuta in queste slides è ritenuta essere accurata alla data della pubblicazione. Essa è fornita per scopi meramente didattici e non per essere utilizzata in progetti di impianti, prodotti, reti, ecc. In ogni caso essa è soggetta a cambiamenti senza preavviso. Gli autori non assumono alcuna responsabilità per il contenuto di queste slides (ivi incluse, ma non limitatamente, la correttezza, completezza, applicabilità, aggiornamento dell'informazione).
- In ogni caso non può essere dichiarata conformità all'informazione contenuta in queste slides.
- In ogni caso questa nota di copyright non deve mai essere rimossa e deve essere riportata anche in utilizzi parziali.

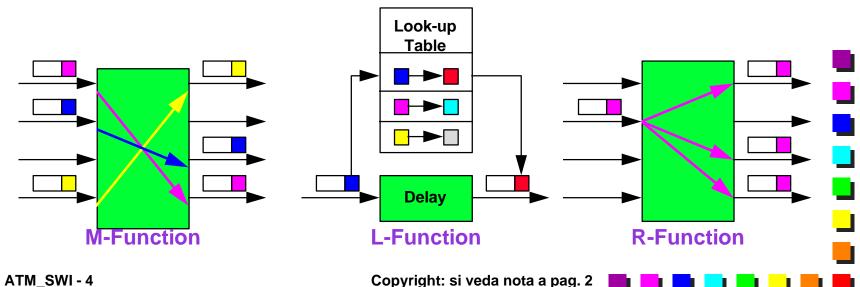




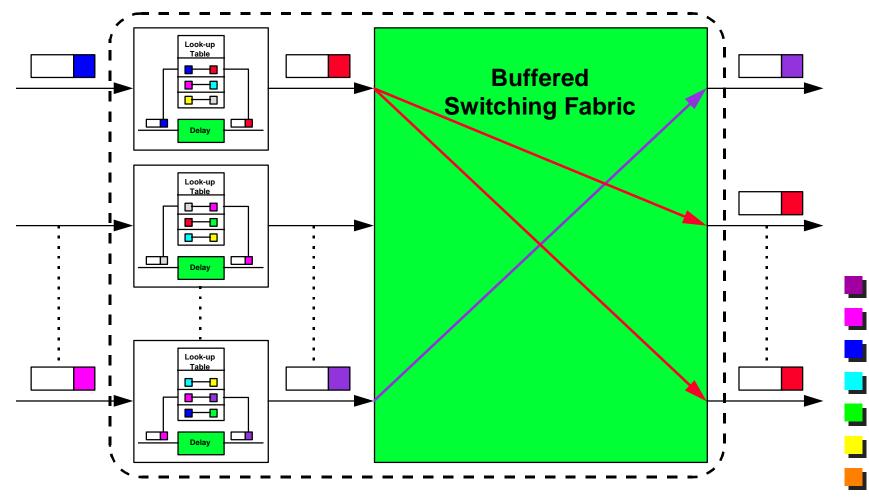
- Architetture di commutazione ATM
- Switch con buffer in ingresso
- Switch con buffer in uscita
- Switch con buffer condiviso
- Trattamento del multicast/broadcast

Un rigraziamento particolare a Davide Bergamasco che ha contribuito alla relizzazione di questa presentazione.

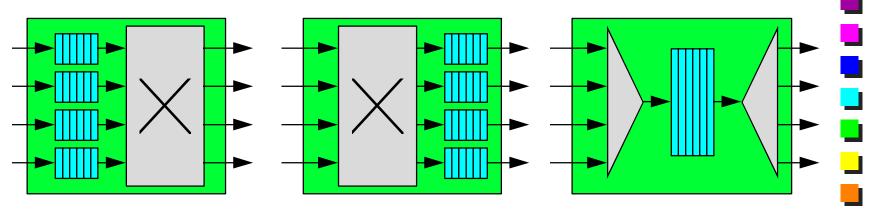
- Un nodo di commutazione ATM è un dispositivo che svolge fondamentalmente tre funzioni:
 - Multiplex switching (M): spostamento fisico delle celle ATM da un link di ingresso ad un link di uscita;
 - Label switching (L): sostituzione VC Id. (VPI/VCI) valido sul link di ingresso con quello valido sul link di uscita;
 - Replication (R): generazione di copie multiple di una cella per le connessioni multicast.



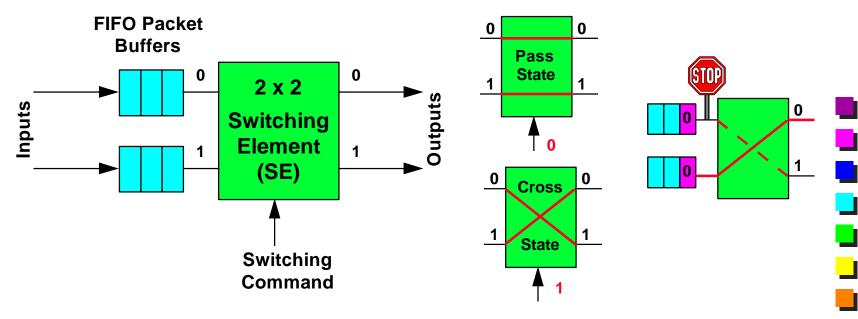
■ Putting all togeter ...



- Di solito la struttura di commutazione svolge le funzioni M e R sulla base di una routing tag, un campo anteposto ad ogni cella dalla funzione L che indica verso quale o quali porte questa deve essere instradata.
- I modelli architetturali adottati per la struttura di commutazione si differenziano in base alla posizione dei buffer:
 - buffer in ingresso;
 - buffer in uscita;
 - buffer condiviso.

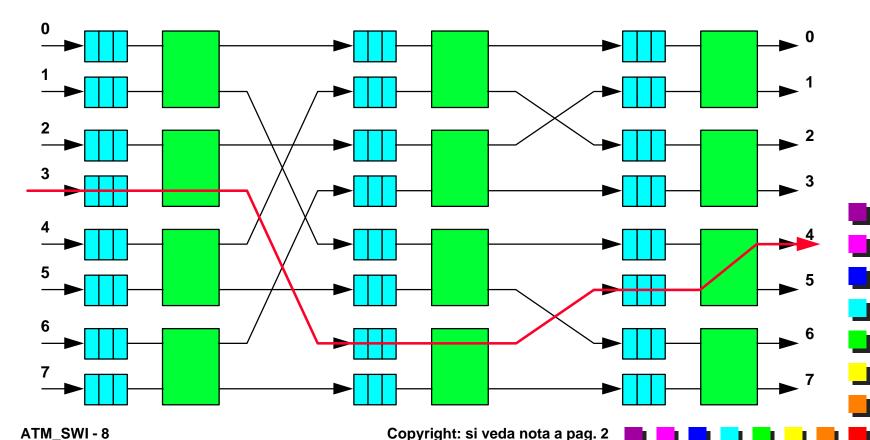


- I cell switch con buffer in ingresso presentano tipicamente una architettura modulare, realizzata interconnettendo opportunamente elementi di commutazione 2 x 2 (Switching Element, SE).
- I buffer FIFO agli ingressi degli SE servono a memorizzare i pacchetti che non posso essere inviati alla porta di uscita desiderata a causa di una contesa con l'altra porta di ingresso.

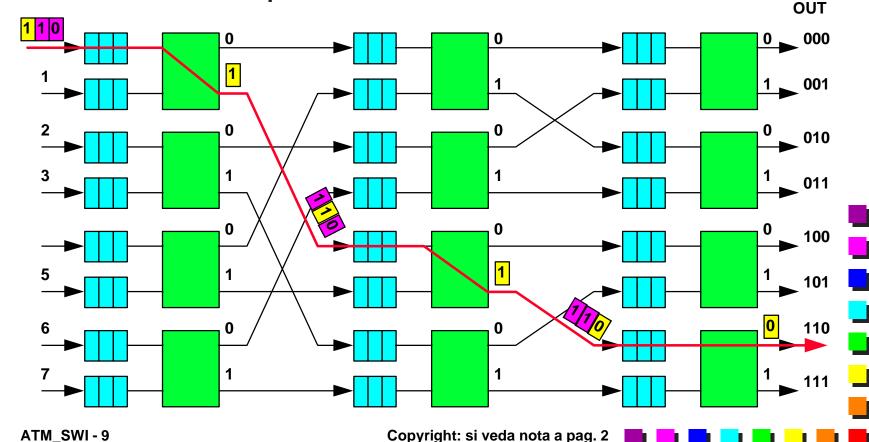


Copyright: si veda nota a pag. 2

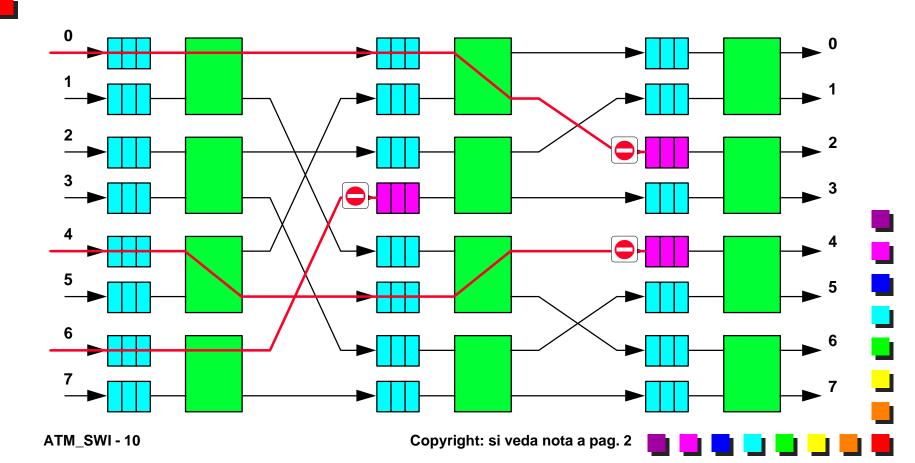
La rete di interconnessione tra SE, di solito una rete multistadio della famiglia banyan, è organizzata in modo che esista un unico cammino tra ogni coppia (ingresso, uscita). Ciò garantisce la consegna ordinata delle celle.



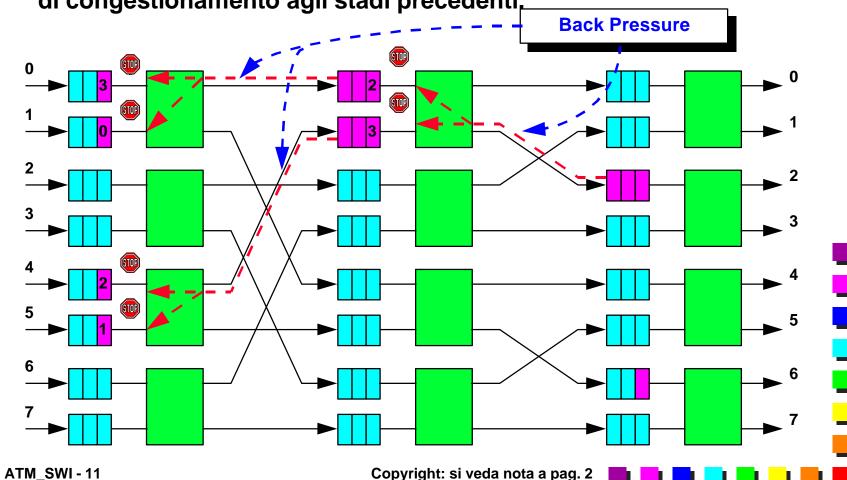
L'esistenza di un cammino unico tra ingressi ed uscite, rende inoltre le reti banyan auto-instradanti: ciascun SE è in grado di effettuare il routing delle celle autonomamente, basandosi unicamente sull'indirizzo della porta di uscita.



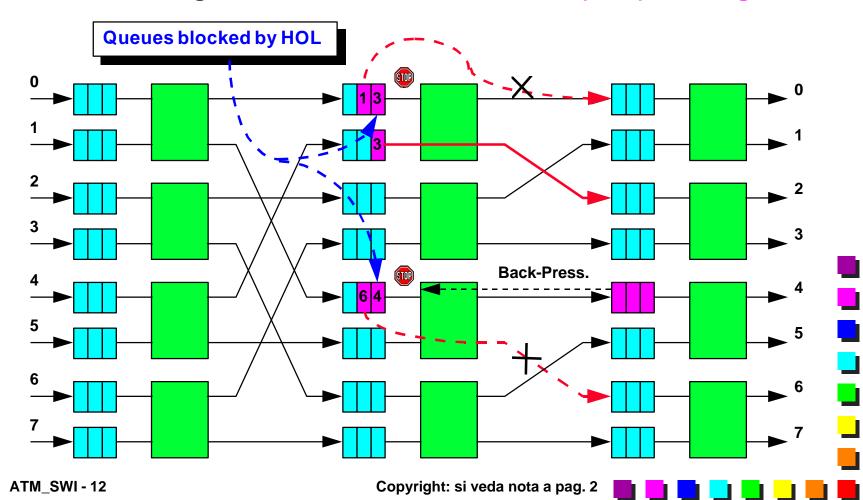
Siccome sia il tempo di arrivo delle celle allo switch sia il tempo di stazionamento nei buffer sono casuali, sussiste la possibilità di overflow, con una conseguente perdita di celle.



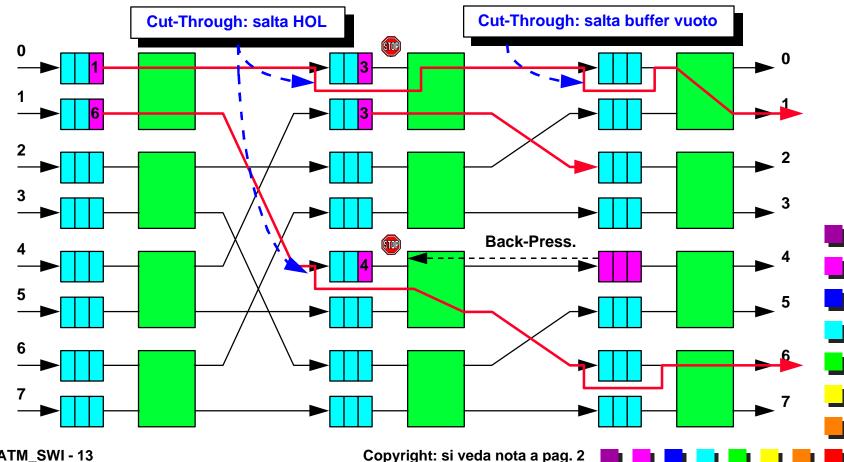
L'overflow dei buffer può essere evitato grazie al meccanismo di Back Pressure, che consente agli SE di segnalare una situazione di congestionamento agli stadi precedenti.



Negli switch con buffer in ingresso ha luogo un secondo fenomeno negativo, il cosiddetto Head Of Line (HOL) blocking.

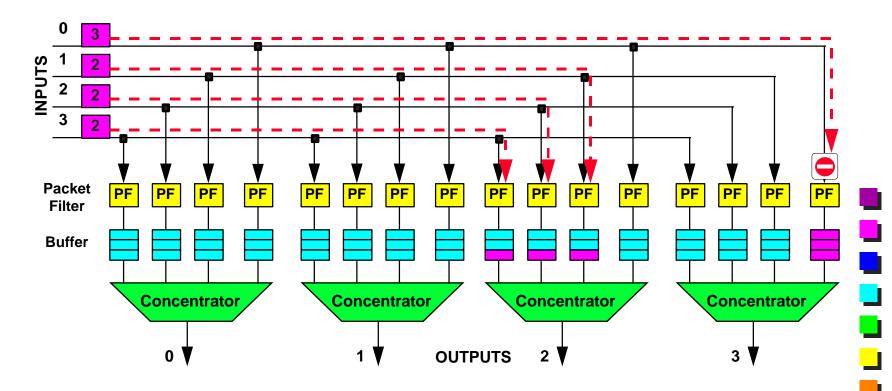


- Lo HOL blocking può essere evitato in due modi:
 - Meccanismo di Cut-Through;
 - Mutamento architetturale: buffer in uscita oppure buffer condiviso.



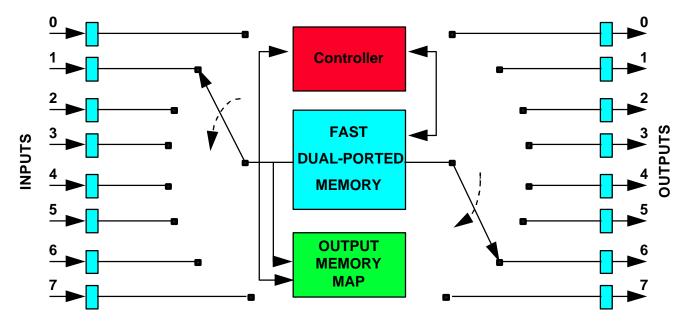
Switch con buffer in uscita

- Gli switch con buffer in uscita consentono la trasmissione simultanea di più celle verso la stessa uscita senza alcuna possibilità di contese o blocchi.
- Il rischio di overflow dei buffer, tuttavia, sussiste ugualmente.



Switch con buffer condiviso

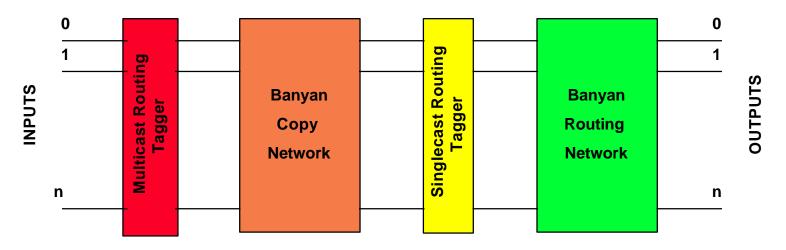
- Gli switch con buffer condiviso impiegano una memoria ad alta velocità partizionata in tante code logiche quante sono le uscite.
- Ad ogni ciclo il controller:
 - legge tutte le celle presenti sugli ingressi e li pone nelle code di destinazione;
 - preleva le celle dalla testa di ciascuna coda e li invia all'uscita corrispondente.
- L'overflow si verifica solo quando l'intera memoria è satura.



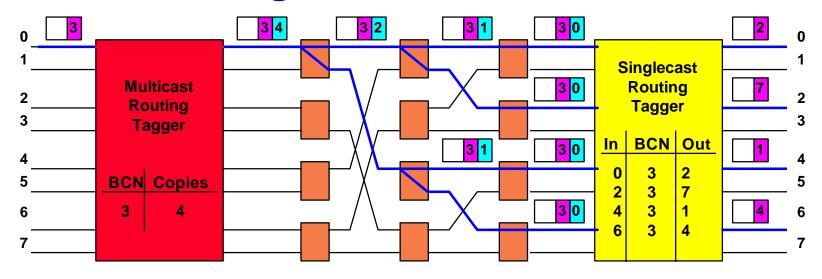
Copyright: si veda nota a pag. 2

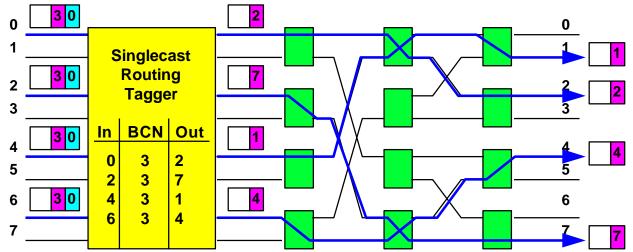


- Le reti banyan multistadio supportano l'invio di celle in multi-cast con un elevato costo in termini di complessità. Occorre:
 - attribuire alle celle multicast una routing tag particolare, ilBroadcast Channel Number (BCN), ed un campo che indica il numero di copie da effettuare;
 - replicare le celle mediante una rete di Copia;
 - attribuire alle celle replicate una nuova routing tag per l'inoltro verso la porta di destinazione effettiva;
 - instradare infine le celle mediante una normale rete banyan.



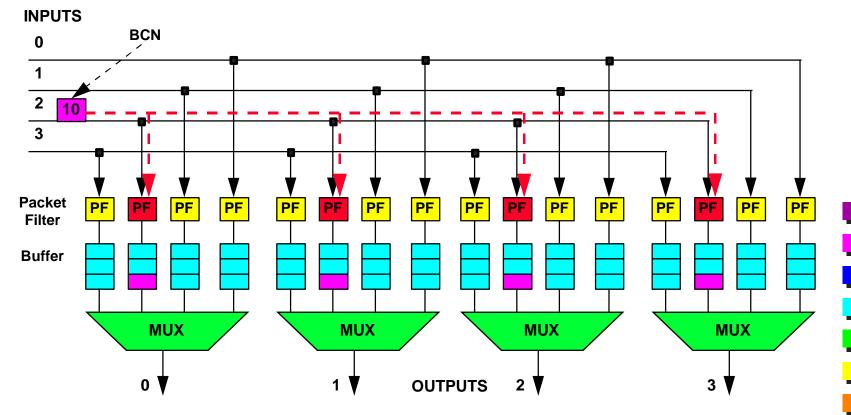
Multicasting





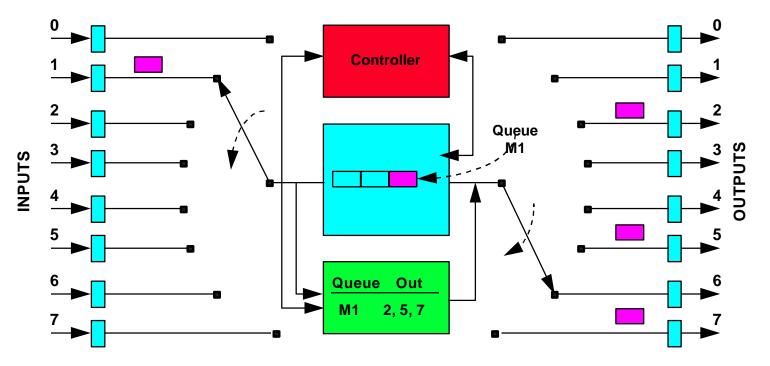
Multicasting

Negli switch con buffer in uscita, il multicasting è gestito in modo estremamente naturale: è sufficiente programmare i PF delle porte interessate in modo da consentire il passaggio delle celle recanti una routing tag corrispondente al BCN.



Multicasting

- Anche negli switch con buffer condiviso il multicasting risulta estremamente semplice da realizzare; è sufficiente:
 - creare nel buffer una coda per ogni destinazione multicast;
 - programmare il controller in modo che esegua la copia di una cella appartenente ad una coda multicast sulle uscite ad essa corrispondenti.



Confronto tra le varie soluzioni

Architettura	Vantaggi	Svantaggi
Buffer in Ingresso	Autoinstradamento;Semplicita' realizzativa;Ottima Scalabilita'.	 HOL blocking (eliminabile); Elevato tempo di attraversamento (proporzionale al numero di stadi); Elevata complessita' per supportare il multicasting.
Buffer in Uscita	 Assenza di HOL block. Supporto nativo per il multicasting; Basso tempo di attra- versamento; 	 Complessita' elevata; Scarsa scalabilita' in funzione del numero di porte;
Buffer condiviso	 Assenza di HOL bloc.; Supporto nativo per il multicasting; Basso tempo di attra- versamento; 	 Complessita' elevata; Scarsa scalabilita' in funzione del numero di porte; Richiede memorie ad elevate prestazioni.



ATM_SWI - 20